



# Per chi ama le sfide

LUGLIO  
5, 2017

NUMERO 1

## .... Due mesi dopo

Sono passati ormai 2 mesi dall'arrivo a Rivalta ,presso la comunità del Filo d'Erba della famiglia Abdallah, arrivo reso possibile dal sostegno di tanti. In queste righe vogliamo raccontare brevemente quanto , grazie all'aiuto economico, alle idee e al tempo di molti , si è realizzato. Diverse équipes sono impegnate su più fronti: chi si occupa degli spostamenti, chi dell'insegnamento dell'italiano, chi dell'inserimento scolastico, chi del tempo libero, chi delle problematiche sanitarie, chi di espletare le pratiche burocratiche per ottenere i permessi di soggiorno e chi di verificare e amministrare i fondi del progetto. Tante sono le disponibilità raccolte, ma chiunque volesse ancora aggiungersi per segnalare la propria (o avesse amici o parenti interessati a partecipare) è il benvenuto perché il cammino è ancora lungo e perché la conoscenza della famiglia Al Abdallah e la collaborazione nell'accompagnarli in questa loro nuova vita italiana sono un' esperienza arricchente per tutti ; tanto più se è condivisa e si allarga

## Documenti e Permessi



Tutti i componenti della famiglia il 12 maggio hanno ricevuto il permesso di soggiorno provvisorio dalla Questura di Torino ed è stato sottoscritto il verbale delle dichiarazioni ai fini del riconoscimento della protezione internazionale. Procede la pratica, presso il comune di Rivalta ,per ottenere la residenza. Con il codice fiscale provvisorio si sta procedendo per l'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale e la scelta del medico di base

## Scuola



Nella fase di progettazione si era pensato di lasciare ai bambini un tempo di ambientamento a casa considerando anche la data del loro arrivo quasi concomitante con la fine delle lezioni. Subito però è emerso da parte della famiglia il desiderio di inserire prima possibile i ragazzi e i bambini a scuola. Sono stati presi allora contatti con il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo di Rivalta che ha dimostrato grande disponibilità e comprensione: sono stati immediatamente inseriti nelle classi della scuola elementare Ghofran, Ahmed e Bayan ; Abudi invece in seconda media. Inizialmente hanno svolto un orario ridotto, fino ad arrivare gradualmente all'orario completo. I riscontri delle maestre e dei professori sono stati molto positivi: i bambini hanno sempre rispettato le regole di vita scolastica, sono stati collaborativi con i docenti e diligenti nei compiti e nelle attività. Sono stati ammessi tutti alla classe successiva ed è stato proposto per loro un progetto individualizzato da parte delle maestre e dei professori che, in modo volontario durante l'estate, svolgeranno attività di recupero di alcune lacune di base in vista del prossimo anno. Amal, la bimba di tre anni è stata iscritta alla scuola materna e inizierà a frequentare a settembre.

I ragazzi più grandi hanno da subito iniziato a frequentare il CIPIA di Beinasco per lo studio dell'italiano in vista del conseguimento della licenza media. Attualmente hanno iniziato un corso intensivo di italiano preso il Sermig e si stanno svolgendo colloqui per l'orientamento Scolastico presso diversi istituti di scuola secondaria di secondo grado.

Il prossimo anno inizieranno la scuola superiore in base alle loro inclinazioni e interessi e contemporaneamente continueranno a frequentare il CIPIA per arrivare a dare l'esame di terza media.

Da sottolineare che al corso CIPIA e al corso al Sermig partecipano con grande impegno anche i genitori che stanno facendo di tutto per rendersi autonomi dall'aiuto sociale

## Attività Estive



Per l'estate i ragazzi sono stati iscritti ad attività di estate ragazzi a Rivalta. I più piccoli Bayan, Ghofran e Ahmad sono impegnati insieme ad altri bambini direttamente presso la Comunità del Filo d'Erba e a partire da luglio parteciperanno alle attività proposte dal l'Associazione di promozione sociale "Il Corallo" all'interno della scuola che hanno frequentato durante il mese di maggio. I più grandi seguiranno invece il corso di italiano al Sermig e attività presso il centro estivo "la Casa di tutti". Kassem, Houssein e Abudi parteciperanno anche a due settimane di "Restate attivi" nel centro di Rivalta svolgendo attività di riqualificazione urbana nel centro del paese. Sarà l'occasione per stare insieme ad altri giovani e poter creare relazioni.

## Salute



A due giorni dall'arrivo tutti i componenti della famiglia sono stati visitati. Non sono emersi particolari problemi se non la necessità per alcuni di loro di cure dentarie in tempi relativamente brevi. Quasi tutti conseguentemente sono stati visti da dentisti e si sono praticate le cure più urgenti. Al momento si stanno praticando i controlli radiologici per i più grandi (screening antitubercolare) e si proseguono le cure odontoiatriche per chi ne ha necessità.

## Trasporti



Tanti gli spostamenti affrontati per svolgere le varie pratiche, per le visite mediche, la spesa ecc. Il gruppo "autisti" ha reso un prezioso servizio negli orari e nei giorni più disparati. Resta un sostegno prezioso affiancato anche dalla progressiva autonomia che la famiglia sta conquistando usufruendo dei trasporti pubblici locali.

## Ambientamento



Passato il periodo iniziale di accoglienza si sta entrando ora in una nuova fase in cui la famiglia poco alla volta si troverà ad affrontare la quotidianità, camminando sulle proprie gambe. Qui si dovrà sviluppare la capacità di osservazione ed ascolto ponendo attenzione a ciò che vive la famiglia, i momenti di gratificazione, le difficoltà, le attese, le delusioni, per sviluppare adeguate azioni di aiuto. Una idea è stata quella di aumentare le possibilità di incontro tra le famiglie siriane profughe in modo che, almeno parzialmente, possano ricostruire una rete di relazioni utili per scambiarsi esperienze e condivisioni. Si penserebbe anche ad organizzare un tavolo al quale partecipino tutte le realtà che si occupano dei profughi siriani (Operazione Colomba, S.Egidio, Valdesi, etc.) con l'obiettivo di una condivisione di esperienze e di progetti. Si pensa infine ad avviare iniziative che permettano esperienze lavorative, per esempio, tramite il finanziamento di borse lavoro.

## Tesoreria



È grazie al contributo di 140 persone che il progetto è riuscito a decollare e affrontare questi primi mesi senza preoccupazioni finanziarie. L'entità delle "quote" - dai 10 € mensili all'una tantum di 1000 € - ci ha fatto riflettere sul fatto che questa sfida è stata accolta da disponibilità diverse, accomunate dal desiderio di offrire un'alternativa ad una famiglia, soprattutto a nove ragazzi che adesso possono pensare concretamente a inventarsi un futuro.

Nei primi due mesi sono stati spesi in totale 5.850 euro così suddivisi:

- ✓ vitto: 2.700 €
- ✓ spese per l'alloggio: 500 €
- ✓ abbigliamento nuovo per fine ramadan: 670 €
- ✓ trasporti: 320 €
- ✓ spese straordinarie: permessi 317 €, viaggio Roma Torino 570 €

Per le cure dentistiche avviate è stata presentata richiesta di un contributo della Diocesi dall'8 per mille.

Mentre ringraziamo tutti per la generosità, ricordiamo a chi si è impegnato sui pagamenti mensili la necessità di assicurare la continuità per tutto l'anno .

Tante le persone che in questo elenco sono rappresentate... tutte protagoniste in vario modo del progetto! Chi volesse altri dettagli o chiarimenti può scrivere a questo indirizzo : [progettoaccoglienzas.a@gmail.com](mailto:progettoaccoglienzas.a@gmail.com)

**Donazioni: ASSOCIAZIONE GIULIANO ACCOMAZZI – IBAN IT50 K060 8501 0040 0000 0021 845**